



## CENSIMENTO DELLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE DEGLI ATENEI E DEGLI ENTI DI RICERCA ITALIANI

### *portale MICHAEL*

Il progetto MICHAEL, *Multilingual Inventory of Cultural Heritage in Europe*, coordinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per lo sviluppo di una piattaforma di censimento delle collezioni digitalizzate, desta grande interesse presso il mondo degli atenei e degli enti di ricerca italiani e presso la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura. In particolare per il livello scientifico, la valenza informativa e le ricadute attese per il coordinamento e la promozione di iniziative nell'ambito della biblioteca digitale. Tutti aspetti coerenti sia con la *mission* innovativa propria degli enti di ricerca, sia con il respiro europeo e il forte indirizzo al digitale della BEIC. Si è sviluppato, quindi, il seguente progetto, per lo sviluppo di un sottoinsieme della piattaforma MICHAEL che coinvolga questi enti e le loro collezioni.

**Oggetto** Censimento dei progetti di digitalizzazione promossi dai 77 Atenei e dagli enti di ricerca italiani entro il portale MICHAEL.

**Obiettivi** Il censimento si propone di rendere accessibili dal **portale MICHAEL** le informazioni relative alle collezioni digitalizzate promosse dagli Atenei e dagli enti di ricerca italiani, rispettandone i criteri di interoperabilità e gli **standard** del *data-model* elaborati nell'ambito del progetto Minerva. Scopo prioritario di servizio sarà offrire agli utenti funzionalità di navigazione e **ricerca** avanzata, per limiti di soggetto, geografici, cronologici, per ente responsabile. Dall'informazione acquisita attraverso l'interfaccia di ricerca sarà garantito l'**accesso via web** alle collezioni in linea. Il portale colma l'attuale lacuna informativa sullo stato dell'arte delle collezioni digitali di Ateneo, quindi, oltre agli esiti positivi di visibilità, sono auspiccate ricadute sul **coordinamento** dei progetti in avvio e stimoli a nuove iniziative. Si sottolinea la **dimensione europea** del portale MICHAEL, alla cui implementazione sono attivamente impegnati Gran Bretagna e Francia. Lo strumento fornito garantisce l'**aggiornamento** sulle evoluzioni dei progetti in corso e su quelli nuovi in avvio.

**Ambito** Collezioni incluse nel progetto:

- ✓ digitalizzate, ad esclusione del digitale nativo;
- ✓ ad accesso sia remoto (in linea) che su supporto locale;
- ✓ stato di avanzamento: censimento sia dei progetti conclusi che in corso. (si intendono le collezioni sia ad accesso libero sia a pagamento)

Ambito istituzionale:

- ✓ nella prima fase, censimento delle collezioni promosse dagli Atenei italiani, *in toto* o in partecipazione con altri enti;
- ✓ nella seconda fase, estensione agli altri enti scientifici e di ricerca.

Copertura degli Atenei mediante monitoraggio di attività dei diversi soggetti promotori, ad esempio, Biblioteche, Facoltà e/o Dipartimenti, e/o Centri Musei ed Archivi (per i Musei, in apposita convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali). Prevede la messa in evidenza delle valenze dell'iniziativa: cornice europea, visibilità su tutto il territorio italiano e poi europeo delle attività sinora operate e/o cantierate, registrazione delle attività attuali -realizzazioni compiute e/o progetti in corso- come passo preliminare alla definizione organizzata di possibili progetti futuri su base nazionale da parte dei soggetti Università, Enti di Ricerca, Biblioteche Statali, Biblioteche Pubbliche, Musei e Archivi etc., che con differenti coordinamenti ma unica regia nazionale, e standard europei, parteciperanno al portale.



## Metodo

- fase istruttoria: stesura del progetto, con le necessarie analisi preliminari e valutazione delle alternative (a carico del Centro di Ateneo per le Biblioteche, Sistema Bibliotecario d'Ateneo, dell'Università degli Studi di Padova – concordato con la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura).
- test piattaforma: comprende la fase di formazione ed analisi tecnica e la successiva verifica delle funzionalità e del rispetto degli standard della piattaforma MICHAEL (a carico di CAB-SBA UniPD - risorsa bibliotecaria).
- fase pilota: presso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo di Padova.  
Prevede la costruzione di un questionario di rilevamento delle collezioni digitalizzate esistenti, costruito in modo uniforme all'articolazione della piattaforma MICHAEL, e la successiva migrazione centrale dei dati (a carico di CAB-SBA UniPD, risorse bibliotecario, statistico e informatico).
- costituzione team: definizione delle risorse umane di supporto (tipologia e quantità). Individuazione delle funzioni di coordinamento, responsabilità tecnica e scientifica del progetto e del personale a contratto per le attività di contatto, inserimento, controllo, sopralluoghi e supporto continuo. Relativa formazione.
- attivazione del canale di contatto: inoltro agli Atenei italiani delle informazioni sull'iniziativa e della richiesta di collaborazione, tramite la Commissione CRUI dei Delegati Rettorali alle biblioteche. Attività di comunicazione da parte del coordinamento.  
Prevede l'individuazione di un referente per ognuno dei 77 Atenei italiani, come responsabile del punto di inserimento dati. Il referente opera per il censimento di tutte le collezioni digitali sviluppate nel proprio Ateneo e deve inoltre essere in collegamento continuo con il coordinamento del progetto.
- predisposizione *directory* server MICHAEL: CAB avrà cura che il Ministero predisponga nella piattaforma MICHAEL una directory dedicata agli Atenei, per agevolare l'individuazione del sottoinsieme, sia per l'inserimento che per gli scarichi.
- raccolta dei dati: somministrazione ai referenti di Ateneo delle istruzioni per l'immissione delle descrizioni delle collezioni in MICHAEL. Attività di formazione. Centralmente prevede funzioni di supporto continuo da parte del team (*help desk*), con possibilità di sopralluoghi in sede.
- analisi dei dati: verifiche a campione della qualità dei dati immessi, della loro rispondenza agli standard e della validità, tramite confronti in linea e con sopralluoghi in sede. Attività relative di correzione.
- scarico dei dati: a metà e fine inserimento dati per verifica della qualità e consegna copia a BEIC.
- comunicazione: informazione pubblica sull'attivazione della piattaforma e promozione del progetto. Analisi dei risultati del censimento, secondo indici di interesse della Commissione CRUI. Presentazione pubblica del censimento. Comprende la fase istruttoria di individuazione dei canali di comunicazione appropriati.

## Durata

**Un anno** dall'avvio del progetto (i tempi sono legati alle date di rilascio della versione definitiva della piattaforma da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali).  
Tempi indicati in reali giornate lavorative, 36 h settimanali su 5 gg FTE.

<u>attività</u>	<u>giornate lavorative</u>	<u>calendario</u>
✓ fase istruttoria:	25 gg	- marzo / luglio 2005
✓ test piattaforma:	30 gg	- avviato da marzo 2005
✓ fase pilota:	20 gg (somministrazione questionario)	- giugno 2005
	10 gg (riversamento dati in MICHAEL)	- ***
✓ costituzione team:	20gg	- ***
✓ predisposizione <i>directory</i> :	10 gg	- ***
✓ attivazione del canale di contatto:	20 gg	- ***
✓ raccolta dei dati:	10 gg (formazione)	- ***
	40 gg (inserimento)	- ***
✓ analisi dei dati:	40 gg	- ***
✓ scarico dei dati:	10 gg (a metà e fine raccolta dati)	- ***
✓ comunicazione:	20 gg	- ***

\*\*\* l'attivazione del server e il riversamento dei dati saranno eseguiti a piattaforma testata e disponibile

